

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL **31.12.2018**

Il rendiconto relativo al 2018 è stato predisposto in ottemperanza al regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Consiglio dell'Ordine di Bologna, che prevede l'adozione di una contabilità di natura finanziaria.

Il rendiconto in esame è predisposto in ottemperanza al principio di “competenza finanziaria”.

Il rendiconto finanziario, così come predisposto, da un lato evidenzia entrate e spese di competenza finanziaria 2018, dall'altro, tramite la gestione dei residui attivi e passivi, vuole anche evidenziare i veri e propri flussi di disponibilità finanziaria.

Le variazioni apportate al preventivo sono state preventivamente deliberate dal Consiglio: si forniscono di seguito tutti i dettagli in merito.

Il rendiconto generale chiuso al 31/12/2018, si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa in forma abbreviata.

A completamento dell'informazione fornita dal rendiconto generale, come sopra strutturato, è previsto che ad esso si affianchi la situazione amministrativa, in cui si evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione, con l'evidenza della parte vincolata.

NORME E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

In sede di redazione del Conto del Bilancio sono state rispettate le norme e i principi contabili generali rappresentate dalle leggi alle quali il Consiglio tramite apposito regolamento interno, conforma la propria gestione ai principi contabili contenuti nel D.P.R. n. 97/2003.

Il conto consuntivo al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal codice civile agli artt. 2423 e 2423 bis, comma 2, per quanto concerne i criteri di valutazione.

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'O.I.C.

In particolare, nella redazione di tutti i documenti che compongono il bilancio si è operato perseguendo il rispetto delle reali condizioni delle operazioni di gestione con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria: principio di veridicità.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili ed anche delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili.

Nel processo di formazione del bilancio si è ottemperato al principio di unità, integrità e universalità: la gestione finanziaria è presentata con modalità unitaria; il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle uscite, nel rispetto delle quattro aree di attività amministrativa nelle quali è stata distinta l'attività del Consiglio: la attività istituzionale vera e proprio, il consiglio di disciplina, l'organismo di mediazione e l'organismo di composizione della crisi.

Gli elementi contenuti nel bilancio di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del conto economico e dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 non si discostano dai medesimi adottati nella formazione del bilancio del precedente esercizio e sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

Le valutazioni delle voci di bilancio, al pari dei precedenti esercizi, sono fatte osservando i criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati per le voci più significative sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti imputati al conto economico, vengono calcolati in modo sistematico e costante in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risultasse durevolmente inferiore al costo residuo da ammortizzare, tale valore viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi esercizi, se vengono meno i motivi della rettifica precedentemente effettuata. In caso di alienazione, la differenza positiva (negativa) fra il prezzo di cessione ed il valore netto contabile dell'immobilizzazione è imputata al conto economico a titolo di plusvalenza (minusvalenza).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale; non sono presenti costi pluriennali capitalizzati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica.

Il piano di ammortamento è stato calcolato con quote costanti tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto per i crediti rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione e includono gli interessi maturati fino alla

chiusura dell'esercizio. Eventuali vincoli sulle disponibilità sono illustrate nella specifica sezione di commento della presente nota.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali tuttavia, alla chiusura non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito certo maturato a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge. La quota dell'esercizio è stata calcolata nel rispetto della normativa vigente e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi.

RICAVI E COSTI

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza e sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il documento è redatto per capitoli di spesa ed è articolato in quattro aree di gestione amministrativa, sia per quanto riguarda le entrate che le uscite: l'attività istituzionale del Consiglio dell'Ordine, l'attività dell'Organismo di Mediazione, l'attività dell'Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento e l'attività del Consiglio di Disciplina.

Rispetto alla previsione iniziale si sono verificati diversi accadimenti, anche di rilevante entità, che hanno inciso sulla determinazione delle uscite e delle entrate.

Nel corso dell'esercizio 2018 vi è stata la liquidazione in favore di due dipendenti del TFR accantonato a seguito delle dimissioni e alla riformulazione del contratto di lavoro per il

dirigente, circostanze che naturalmente hanno inciso sulla gestione finanziaria ma non su quella economica.

Le entrate dell'Organismo di Mediazione sono risultate complessivamente superiori a quanto previsto, sebbene sia stata registrata una riduzione del numero domande di mediazione.

Si sono realizzate entrate superiori alle aspettative nel corso del primo anno di attività da parte dell'OCC ,a fronte delle quali sono stati conseguentemente corrisposti maggiori compensi ai colleghi che hanno svolto la funzione di gestori della crisi. Sono state inoltre sostenute spese per il funzionamento dell'organismo, che tutt'ora non usufruisce di una autonoma struttura .

Nell'anno trascorso non sono stati riscossi i contributi dovuti dagli Ordini Circondariali per il funzionamento del Consiglio di Disciplina, in ragione dell'entità delle entrate riscosse negli esercizi precedenti , eccedenti rispetto alle ordinarie spese di gestione.

Nel corso del 2018 , inoltre, si è verificato un evento di carattere eccezionale che, sebbene noto, ha comportato una rilevante spesa non preventivata: il trasferimento della sede della Fondazione Forense ad altra sede ,operazione che ha comportato il sostenimenti di ingenti somme per la ristrutturazione, l'allestimento e l'adeguamento dei locali alle normative in vigore. Tali spese sono state sostenute dalla Fondazione anche grazie ad un contributo straordinario erogato dall'Ordine, in relazione al quale è stato necessario apportare al bilancio preventivo una variazione alla previsione di spesa del trasferimento a favore della Fondazione di euro 100.000. Variazione regolarmente autorizzata dal Collegio dei Revisori. Non si sono invece verificate le condizioni che avevano comportato una previsione di spesa, nel bilancio preventivo 2018, per il trasferimento della sede dell'Organismo di Mediazione e del Consiglio di Disciplina.

Nel corso del 2018 poi si è svolto a Bologna il Congresso internazionale della Federation des Barreaux: in relazione a tale evento nel bilancio preventivo dell'Ordine erano state individuate sia le entrate che le spese inerenti la manifestazione. Invero in ragione della complessità della gestione e dell'organizzazione dell'evento , il servizio è stato affidato a una società esterna, che ha curato anche il servizio di cassa con riferimento alle quote di

iscrizione ed alle spese per la complessiva organizzazione fino alla concorrenza delle somme riscosse.

Tale modalità di gestione ha comportato che le entrate effettive legate all'organizzazione del congresso siano risultate molto inferiori a quelle preventivate, così come le uscite.

Nel 2018 l'Ordine ha provveduto ad assumere tre nuovi dipendenti, risultati vincitori del concorso pubblico appositamente indetto.

Oltre a quelle descritte non si sono verificati altri particolari accadimenti non previsti, le variazioni delle spese rispetto al preventivo sono state frutto di scelte ponderate da parte del Consiglio, come si dettaglia in seguito.

Nel corso del 2018 sono state apportate al preventivo finanziario le necessarie variazioni, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento di contabilità. Le stesse risultano effettuate al fine di adeguare le previsioni iniziali contenute nel preventivo finanziario gestionale allo stato di accertamento delle entrate ed impegno delle spese come manifestatosi nel corso dell'anno.

Oltre alle considerazioni sopraesposte, per quanto riguarda il superamento delle previsioni di spesa rispetto agli altri valori preventivati -circostanza che, appunto, ha necessitato l'apporto di una serie di variazioni alle originarie previsioni - si può affermare che tali variazioni rientrano generalmente nei fatti ordinari di gestione, le variazioni di importo significativo sono comunque dettagliate di seguito.

Le Entrate contributive sono risultate superiori alle aspettative, realizzando complessivamente un incremento del 3% rispetto al preventivo. Mentre sono risultate inferiori alle previsioni le entrate per diritti di notifica e le entrate per la liquidazione delle parcelle.

Non sono state apportate variazioni relativamente ai capitoli di entrata.

Complessivamente, le entrate correnti ed in conto capitale del centro di responsabilità "attività istituzionale" sono risultate inferiori a quanto preventivato per euro 5.648,95 mentre le uscite correnti ed in conto capitale, riferite al medesimo centro di responsabilità, sono risultate inferiori alle previsioni per euro 3.889,73.

Le entrate correnti ed in conto capitale del centro di responsabilità "attività commerciale organismo di mediazione" sono risultate superiori a quanto preventivato per euro

121.183,39 , così come le uscite correnti ed in conto capitale, riferite al medesimo centro di responsabilità, sono risultate superiori alle previsioni per euro 90.678,42.

Analogamente le entrate correnti ed in conto capitale complessive del centro di responsabilità “attività commerciale organismo di composizione della crisi” sono risultate superiori a quanto preventivato per euro 27.110,24 ; le uscite correnti ed in conto capitale, riferite al medesimo centro di responsabilità, sono risultate superiori alle previsioni per euro 18.294,83.

Complessivamente, le entrate correnti ed in conto capitale del centro di responsabilità “consiglio di disciplina” sono risultate inferiori a quanto preventivato per euro 73.463,98 mentre le uscite correnti ed in conto capitale, riferite al medesimo centro di responsabilità, sono risultate inferiori alle previsioni per euro 109.175,98.

L’avanzo di amministrazione che si è così complessivamente determinato risulta pari ad euro 73.273,16, rispetto al previsto pareggio in sede di bilancio previsionale per il 2018.

Come si vedrà, l’avanzo di amministrazione non si è concretizzato in analogo incremento di liquidità al 31/12/2018, che invece si è ridotta, per varie motivazioni tra cui in particolare la realizzazione di ingenti residui attivi legati al mancato incasso di contributi da parte degli iscritti, in gran parte sanato nel corso del corrente esercizio ed il mancato incasso della contribuzione alle spese del CDD da parte degli Ordini Circondariali, per le motivazioni già espresse.

Entrate

Le Entrate accertate in capo al centro di responsabilità amministrativa “attività istituzionale” ammontano a complessivi 1.271.322,35 euro.

Il totale delle Entrate Contributive a carico degli iscritti accertate è 1.184.759,02 euro ed evidenzia uno scostamento positivo (rispetto alla previsione originaria) di euro 34.675,22.

Infatti l’incremento degli iscritti è risultato superiore alle previsioni.

Una contrazione delle entrate rispetto alle previsioni si è verificata con riferimento alle entrate derivanti dalla prestazione di servizi e dai redditi patrimoniali, variazioni comunque che non necessitano di particolari commenti, salvo quanto già riferito in premessa in merito alla organizzazione del congresso Federation des Barreaux..

Tra i proventi diversi è stata indicata la cifra incassata a titolo di rimborso diritti di segreteria da parte di coloro che hanno presentato domanda di ammissione al concorso per l'assunzione di 3 dipendenti.

Il totale accertato delle Entrate derivanti dalla prestazione di servizi del centro di responsabilità amministrativa "attività commerciale Organismo di Mediazione" è pari a euro 415.679,36 e si riferisce ai proventi derivanti dalla attività di mediazione: il risultato è stato notevolmente superiore alle attese nonostante una leggera flessione del numero delle mediazioni attivate nella seconda parte dell'anno.

Si sono poi realizzate ulteriori altre entrate per rimborsi e proventi diversi per euro 5.504,03. Nel corso del 2018 è entrata a regime l'attività dell'Organismo di composizione della crisi di impresa, che ha realizzato entrate per euro 67.110,20 superiori a quanto preventivato.

Per quanto riguarda invece le entrate complessivamente accertate del centro di responsabilità amministrativa "Consiglio di disciplina", pari ad euro 90.844,95, sono state inferiori alle previsioni; le spese a consuntivo per il funzionamento sono state infatti inferiori alle previsioni effettuate dai Presidenti degli Ordini del Distretto di concerto con il Presidente del CDD e conseguentemente le entrate, costituite dalla ripartizione di dette spese tra gli Ordini del Distretto, si sono ridimensionate.

Si rappresenta che negli esercizi precedenti si era realizzata la riscossione di contributi poi rivelatisi frutto di previsioni in eccesso, che si è concordato di porre in compensazione, incassando eventuali conguagli all'esito del consuntivo.

Per quanto riguarda le Partite di Giro, Titolo III delle Entrate, il totale accertato è pari ad euro 440.465,97 a cui corrisponde uno scostamento positivo di euro 62.465,97 dalla previsione di 378.000,00 euro complessivi, dovuti sostanzialmente alla diversa entità dell'IVA derivante dalla estensione del meccanismo dello split payment a fattispecie precedentemente escluse e alla diversa entità delle ritenute fiscali e previdenziali.

Si precisa che è stata inclusa in questa sezione la seconda tranche del contributo attribuito dalla Cassa Forense al Comitato Pari Opportunità, per l'aggiudicazione del bando per il finanziamento di progetti tesi allo sviluppo economico dell'Avvocatura, in relazione al progetto SOS Avvocati e Servizi.

Complessivamente, le entrate accertate, comprensive delle partite di giro, ammontano ad euro 2.290.486,74.

Uscite

Il totale delle uscite impegnate in capo al centro di responsabilità amministrativa “attività istituzionale” è di euro 1.209.448,57 a cui corrisponde un totale di previsione iniziale pari a euro 1.213.338,20. Lo scostamento complessivo delle uscite, rispetto alle previsioni iniziali, è quindi di 3.889,73 euro: si dettagliano di seguito le principali variazioni.

Per quanto riguarda le **Uscite per gli organi dell'ente** si evidenzia che ai consiglieri è attribuito esclusivamente il rimborso delle spese documentate di trasferta, non gettoni di presenza, compensi o altre indennità di alcun tipo.

Gli **oneri per il personale**, sono risultate inferiori alle previsioni: si è realizzato un esborso monetario non previsto relativamente alla liquidazione dell'importo di euro 20.151,76 a titolo di TFR per via dell'interruzione del rapporto di lavoro relativamente a due addetti.

La contrattazione della cifra da corrispondere ai dipendenti a titolo di fondo incentivante si è invece risolta con l'identificazione di una cifra inferiore alle previsioni.

Si è continuato a fare ricorso alla somministrazione di lavoro sostenendo una spesa superiore a quella preventivata, di euro 1.958,19.

Le “**uscite per beni di consumo e di servizi**” sono state in linea con le previsioni ad eccezione della spesa per l'organizzazione del convegno FBE di cui si è già riferito in precedenza.

Le “**uscite per funzionamento uffici**” sono in linea con le previsioni, ad eccezione del contributo per la conduzione dei locali di Palazzo Baciocchi, richiesto per la prima volta il 14 novembre 2018, relativamente al triennio 2015/2018. Come evidenziato nella relazione al preventivo per l'anno 2019 la compartecipazione alle spese è stata chiesta ai sensi della Legge n. 99/1995 e del DPR n. 133/2015 ed è relativa alle sole spese per illuminazione, riscaldamento e acqua direttamente riferite ai locali occupati. Quanto agli spazi comuni dell'edificio, che ospita anche la Corte d'Appello e la Procura Generale, rimangono a carico dell'amministrazione centrale.

Le “**uscite per Prestazioni Istituzionali**” erano state originariamente preventivate per un importo complessivo di euro 68.800,00, mentre l’importo complessivamente impegnato è stato pari a 59.786,32 euro. Lo scostamento rispetto alla previsione originaria è quindi di complessivi euro 9.013,68.

Il capitolo di spesa “**trasferimenti passivi**” è quello che ha subito le maggiori variazioni rispetto al preventivo, la spesa consistente non preventivata è stata quella relativa all’approntamento dei locali nei quali si è trasferita la Fondazione, come già detto in premessa. Inoltre risulta un contributo non previsto per l’organizzazione del Congresso nazionale dei Giuslavoristi, poiché richiesto solo nel corso dell’anno 2018.

Le spese per “**oneri finanziari**” sono risultate in linea con le previsioni: si tratta per la maggior parte di spese per l’emissione dei MAV con i quali vengono incassate le quote di iscrizione.

Le spese “**non classificabili in altre voci**” sono risultate inferiori alle previsioni in quanto si è ottenuta una significativa economia in sede di organizzazione del concorso pubblico con il quale sono state assunti 3 nuovi dipendenti.

Ai sensi dell’art 13 del regolamento di amministrazione e contabilità, a partire dal 2015 si provveduto alla creazione di una posta denominata “**fondo di riserva**” al cui interno far confluire eventuali spese eccedenti la capienza dei vari capitoli di spesa così come da previsioni iniziali.

La successiva tabella evidenzia i singoli valori che hanno alimentato il capitolo.

TIPOLOGIA SPESA	PREVISIONE	SPESA EFFETTIVA	DIFFERENZA
RIMBORSO SPESE PARTECIPAZIONE CONGRESSO E MANIFESTAZIONI VARIE	30.000,00	33.669,59	3.669,59
SERVIZIO SOMMINISTRAZIONE LAVORO	19.500,00	21.458,19	1.958,19
STAMPATI PER ORGANIZZAZIONE CONVEGNI, FPC	0,00	1.456,00	1.456,00
PROTOCOLLO INFORMATICO E ALTRO SOFTWARE GESTIONALE	45.000,00	45.127,65	127,65
TELEFONICHE	7.000,00	7.370,80	370,80
CANCELLERIA E STAMPATI	7.000,00	7.096,11	96,11
CORRISPONDENZA POSTALI E VALORI BOLLATI	3.000,00	3.198,55	198,55
TRASPORTI	1.000,00	1.116,48	116,48
ASSISTENZA INFORMATICA	3.000,00	3.199,25	199,25
STAMPA COMPOSIZIONE E SPEDIZIONE RIVISTA	10.000,00	10.565,40	565,40
INFORMATIZZAZIONE SETTORE PENALE	0	420,92	420,92
ADESIONE ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	3.000,00	3.162,00	162,00
EROGAZIONE PREMI	3.000,00	3.582,00	582,00
ALTRI ONERI	10.000,00	14.857,80	4.857,80
			14.780,74

La voce residuale di spesa “**altri oneri**” presenta un consuntivo di euro 14.857,80, a fronte di un preventivo di euro 10.000,00.

Le principali categorie di spesa di tale voce sono rappresentate da spese per necrologi e spese di rappresentanza.

Al Titolo II delle spese, **Spese in Conto capitale**, corrisponde un impegno complessivo di euro 4.504,61 inferiore rispetto a quanto inizialmente preventivato, pari ad euro 10.000,00.

0 0 0

Il totale delle uscite impegnate in capo al centro di responsabilità amministrativa “**attività commerciale, ODM**” è di euro 367.678,42 a cui corrisponde un totale di previsione iniziale pari a euro 277.000,00. Lo scostamento complessivo delle uscite, rispetto alle previsioni iniziali, è quindi di 90.678,42 euro ed è dovuto sostanzialmente all’aumento dei costi per compenso ai mediatori, conseguente all’incremento dei ricavi derivanti dalle mediazioni.

Le spese relative agli altri capitoli sono in linea con le previsioni.

0 0 0

Il totale delle uscite impegnate in capo al centro di responsabilità amministrativa **“Organismo di Composizione della crisi”** è di euro 58.294,83, superiore alle previsioni in quanto, essendo state superiori alle previsioni le entrate, lo sono stati conseguentemente anche i compensi corrisposti ai compositori della crisi, che consistono nella percentuale del 70 % delle entrate.

0 0 0

Il totale delle uscite impegnate in capo al centro di responsabilità amministrativa **“consiglio di disciplina”** è di euro 141.768,02 a cui corrisponde un totale di previsione iniziale pari a euro 250.944,00. Lo scostamento complessivo delle uscite, rispetto alle previsioni iniziali, è quindi di 109.175,98 euro ed è dovuto alla mancata presentazione, nell'anno 2018, di richieste di rimborso delle spese di trasferta da parte dei Consiglieri di disciplina provenienti dalle altre sedi del Distretto.

Dal 2018 si è deciso di accorpare le tipologie di rimborso in un unico capitolo di bilancio posto che è spesso complesso distinguere le due fattispecie precedentemente identificate.

0 0 0

Il Titolo III delle uscite, Partite di Giro, presenta uno scostamento complessivo rispetto alle previsioni iniziali di euro 62.465,97, dato da una previsione di euro 378.000,00 contro un impegno effettivo di 440.465,97: valgono in proposito le medesime considerazioni, cui si rinvia, effettuate riguardo le partite di giro rientranti nelle “entrate”.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio.

Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate “in conto competenza” e “in conto residui” e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti “in conto competenza” e “in conto residui”, per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi. Per entrambe le tipologie di residuo si è operata la distinzione tra quelli formati negli esercizi precedenti e quelli nati nell'esercizio in corso.

Il risultato finale è, appunto, l'avanzo di amministrazione che per l'esercizio in corso ammonta a **2.118.232,16** euro, si rinvia all'apposita tabella allegata.

La composizione dell'avanzo di amministrazione è la seguente:

Parte vincolata al trattamento di fine rapporto	euro	205.166,65
Parte vincolata alla gestione separata Vighi Jacchia	euro	74.088,67
Parte vincolata al fondo rischi	euro	451.194,37
Parte vincolata al fondo solidarietà forense	<u>euro</u>	<u>152,53</u>
Totale	euro	730.602,22
Parte disponibile	euro	1.387.629,94
Totale	euro	2.118.232,16

Le necessità finanziarie cui deve fare fronte l'Ordine nei mesi che lo separano dall'incasso delle quote di iscrizione per il 2019 basandosi sull'andamento delle entrate e uscite finanziarie registrate nel corso del 2018, saranno verosimilmente nell'ordine dei 600.000,00 euro.

Raccordo residui – crediti/debiti.

Nella tabella che segue viene fornito un prospetto di raccordo tra residui evidenziati nel rendiconto finanziario con crediti e debiti evidenziati nello Stato Patrimoniale.

RESIDUI INDICATI NEL RENDICONTO FINANZIARIO		VALORI INDICATI NELLO STATO PATRIMONIALE	
DIRITTI INIZIALI E RICAVI PROCEDIMENTO	744,40		
	744,40	CREDITO 1) Verso utenti, clienti ecc	744,40
CONTRIBUTI ORDINARI	320.726,70		
CONTRIBUTI PRATICANTI	14.122,38		
CONTRIBUTO ANNUALE CONSIGLIO NAZIONALE	47.278,99		
RIMBORSO SPESE DA ISCRITTI	842,58		
	382.970,65	2) Verso iscritti, soci e terzi	382.970,65
IVA	11.194,00		
CONTRIBUTI DA ALTRI ORDINI	77.322,12		
	88.516,12	4) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici	88.516,12
CONTRIBUTO CASSA FORENSE AL CPO	10.000,00		
	10.000,00	5) Verso altri	10.000,00
ILLUMINAZIONE E RISCALDAMENTO	773,39		
LOCAZIONE	50,00		
CONTRIBUTO CASSA FORENSE AL CPO	17.507,00		
ASISSTENZA SOFTWARE	466,08		
COMMISSIONI BANCARIE	171,77		
SERVIZI PULIZIA	2.476,60		
SERVIZIO SOMMINISTRAZIONE LAVORO	2.156,96		
ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, BANCHE DATI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	427,27		
PROTOCOLLO INFORMATICO E ALTRO SOFTWARE GESTIONALE	612,32		
MANIFESTAZIONI CULTURALI	8.634,18		
SPESE ORGANIZZAZIONE CONVEGNI ED EVENTI	5.600,00		
MANUT.ORDINARIA E RIPAR.MOBILI E ATTREZZ ELETTR.	3.312,29		
STAMPA COMPOSIZIONE E SPEDIZIONE RIVISTA	3.403,80		
FONDO DI RISERVA	420,92		
ALTRI ONERI	5.746,46		
TELEFONICHE	890,25		
CANCELLERIA E STAMPATI	155,75		
CORRISPONDENZA POSTALI E VALORI BOLLATI	1.758,52		
	54.563,56	1) debiti verso fornitori	54.563,56
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	26.061,40		
	26.061,40	3) Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.061,40
RIMBORSO SPESE PARTICIPAZIONE CONGRESSO E MANIFESTAZ	211,91		
STIPENDI	8.259,56		
FONDO INCENTIVANTE	27.435,73		
CONSULENZE E PRESTAZIONI PROFESSIONALI	5.526,20		
SPESE CONDUZIONE LOCALI	30.161,87		

BORSE DI STUDIO	2.000,00		
COMPENSI MEDIATORI	2.272,19		
COMPENSO GESTORI	5.111,15		
	80.978,61	4) debiti verso iscritti, soci e eterzi per prestazioni dovute	80.978,61
ADESIONE ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	180,00		
COMITATO PARI OPPORTUNITA'	1.600,00		
CONTRIBUTO ANNUALE CONSIGLIO NAZIONALE	196.505,40		
	198.285,40	6) Debiti diversi	198.285,40
IRES IRAP	6.959,60		
RITENUTE	14.913,54		
	21.873,14	2) Debiti tributari	21.873,14

Relativamente alle entrate contributive a carico degli iscritti, il residuo maturato nell'esercizio è pari ad euro 157.459,70 mentre figurano euro 177.389,38 maturati negli esercizi precedenti come da schema seguente.

I residui attivi finali al 31/12/2018, sono stratificati in diversi esercizi:

1.046,22 euro si riferiscono all'esercizio 2011
2.100,78 euro si riferiscono all'esercizio 2012
2.694,33 euro si riferiscono all'esercizio 2013
6.061,20 euro si riferiscono all'esercizio 2014
12.169,28 euro si riferiscono all'esercizio 2015
38.763,76 euro si riferiscono all'esercizio 2016
105.443,61 euro si riferiscono all'esercizio 2017

Per quel che riguarda i **residui passivi** si sono formati pressoché esclusivamente nel corso del 2018, e sono esigibili nel breve termine.

GESTIONE DI CASSA

Per totali, la gestione di cassa è così riassumibile:

	Previsioni	Totale incassato	Scostamento
Entrate	2.159.282,30	2.091.887,29	-67.395,01

	Previsioni	Totale pagato	Scostamento
Uscite	2.159.282,30	2.220.107,52	-60.825,22

Si dettaglia di seguito il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
ENTRATE	anno 2018	
	COMPETENZA	CASSA
ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI	1.184.759,02	1.027.299,32
ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	557.715,22	556.970,82
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2.952,32	2.952,32
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	12.776,97	12.776,97
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.414,52	1.414,52
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ORDINI	90.844,95	0,00
A) TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.850.463,00	1.601.413,95
ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00
B) TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
C) ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	440.465,97	405.796,85
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	2.290.928,97	2.007.210,80
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale		
TOTALE A PAREGGIO		

USCITE	anno 2018	
	COMPETENZA	CASSA
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	74.767,90	74.555,99
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	714.615,80	659.844,02
USCITA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	430.045,98	401.862,67
USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI	130.252,36	90.207,61
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	58.800,00	55.396,20

TRASFERIMENTI PASSIVI	251.811,62	250.031,62
ONERI FINANZIARI	12.627,33	12.455,56
ONERI TRIBUTARI	55.326,94	47.178,34
SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	38.299,63	32.132,25
RIMBORSI VARI	0,00	0,00
A1) TOTALE USCITE CORRENTI	1.766.547,56	1.623.664,26
ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	10.642,28	10.642,28
PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI		
B1) TOTALI USCITE IN CONTO CAPITALE	10.642,28	10.642,28
C) USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	440.465,97	260.031,85
TOTALE USCITE COMPLESSIVE	2.217.655,81	1.894.338,39
Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale		
TOTALI A PAREGGIO		

RISULTATI DIFFERENZIALI	anno 2018	
	COMPETENZA	CASSA
Saldo di parte corrente (A-A1)	83.915,44	-22.250,31
(A-A1-Quote in c/cap. debiti finanziari in scadenza) Situazione finanziaria	83.915,44	-22.250,31
Saldo movimenti in c/capitale (B-B1)	-10.642,28	-10.642,28
Indebitamento/Accreditamento netto (A+B-Quote in c/capitale debiti finanziari in scadenza)-(A1+B1)	73.273,16	-32.892,59
(A+B+C) - (A1+B1+C1) Avanzo/Disavanzo di competenza	73.273,16	112.872,41

La voce *disponibilità liquide* è costituita da denaro presso la cassa dell'Ordine e dell'organismo di mediazione, nonché da depositi presso conti correnti bancari.

Il relativo dettaglio è riportato nella tabella che segue:

BANCA	C/C	SALDO AL 31/12/2018
MPS	C/C 110000-31	1.736,17
MPS	C/C 11624-60	1.435,39
UNICREDIT	C/C 104281884	908.000,60
UNIPOL	C/C 1987	2.071,14

BP	C/C 916	357.795,91
BPE	C/C 7287	12.806,89
BPE	LIB. 1300513 (F.DO TFR)	153.760,07
BPE	C/C 2587006	42.450,47
BPE	C/C 2137912 F.	451.194,37
BPE	C/C 2908454	6.670,76
	btp per lascito jacchia	55.000,00
	FONDI SPECIALI CON GESTIONE AUTONOMA	
MPS	C/C 56189-57 (F.DO SOL FORENSE)	152,53
MPS	LIB 902159 (F.DO JACCHIA)	10.893,94
MPS	LIB 902160 (F.DO VIGHI)	8.194,73
	cassa contante	5.182,38
	Carta di credito prepagata	417,75
	TOTALE	2.017.763,10

Il **personale** in forza al 31/12/2018 è composto da 20 dipendenti. L'Ordine si avvale al 31/12/2018 anche di contratti di somministrazione lavoro per un numero di n. 1 unità di personale.

È allegata la pianta organica del personale.

Il trattamento di fine rapporto rispecchia il debito della società nei confronti dei dipendenti alla data di bilancio. Il relativo accantonamento è stato effettuato secondo la normativa in vigore.

Le variazioni del fondo TFR risultano essere le seguenti:

Consistenza al 31/12/2018 : 193.013,39

Adeguamento per quota 2018 : 32.305,02

Non vi sono **contenziosi** in essere di carattere tributario.

CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un risultato di esercizio positivo di euro 143.942,37.

Le risultanze del conto economico ricalcano sostanzialmente quelle del rendiconto finanziario, rappresentando naturalmente i totali delle tre aree di gestione evidenziate invece in dettaglio nel rendiconto. Le uniche significative differenze sono rappresentate dalle

grandezze solo economiche, che non presentano un risvolto finanziario, quali l'accantonamento al fondo TFR e gli ammortamenti.

Il **patrimonio netto** risulta incrementarsi per effetto dell'avanzo economico realizzato nell'esercizio 2018, ed ammonta complessivamente ad euro 1.566.492,72.

Il Tesoriere

(Avv. Tiziana Zambelli)